

PARMA E PROVINCIA

cronaca@gazzettadiparma.it

POSTE

Via Fallaci avrà il Cap 43125

■ Poste Italiane informa che sono entrati in vigore i nuovi Codici di avviamento postale (Cap) in diverse aree del territorio nazionale. Quelli attualmente in uso resteranno comunque in vigore per i prossimi dodici mesi. In particolare per quanto riguarda il territorio del comune di Parma è stato attribuito il Cap 43125 a Via Oriana Fallaci, di recente intitolazione.

VIA STIRONE

Riaperta la biblioteca Cepdi

■ La biblioteca Cepdi, in via Stirone 4, ha ripreso le proprie attività, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. La biblioteca riprende seguendo i protocolli sulla sicurezza: è possibile restituire i prestiti e prenotare i nuovi per il ritiro, mentre non è ancora consentito fermarsi per la consultazione. Alcuni servizi rimangono on-line; i bibliotecari sono disponibili per ricerche bibliografiche. Info: mail, biblioteca@cepdi.it, tel 0521 257283.

Prefettura Si è insediato Garufi: «Il mio impegno sarà totale»

Il debutto del nuovo prefetto
Sta già prendendo i primi contatti
con forze dell'ordine e autorità
«Presto saremo operativi»

LUCA PELAGATTI

■ «Il primo giorno, come è prassi, ho incontrato i responsabili delle forze dell'ordine ed il vescovo. Si tratta di incontri finalizzati ad una prima, reciproca conoscenza ma non solo. Perché sono momenti già utili per capire qual è la situazione. E quali sono le priorità sulle quali ci si dovrà concentrare per il futuro». Antonio Lucio Garufi si è insediato ieri come prefetto della nostra città. E da subito ha dimostrato di voler seguire la premessa, che poi forse è anche una promessa, espressa qualche giorno fa, quando era arrivata la notizia della sua nomina: «Credo profondamente nel lavoro e nello sforzo quotidiano. E darò il massimo per svolgere il mio servizio». Ecco allora, nella prima giornata a Parma, gli incontri e i doverosi contatti ancora formali. Ma anche gli appunti e le note abbozzate su una agenda che deve, per forza, fare i conti da un dato semplice ma fondamentale: siamo nel bel mezzo di una crisi epocale. Che di certo non si esaurirà in fretta.

«Già nei primi incontri ho avuto modo di essere informato su alcuni problemi che ritengo meritino attenzione. Sto pensando, ad esempio, al recupero di vitalità della criminalità da strada e alla ripresa dei fenomeni di spaccio. In passato in questi ambiti si erano ottenuti importanti risultati e ora si dovrà tornare ad intervenire. Ecco perché ho intenzione di organizzare una prima riunione già durante questa settimana mentre, per la settimana

successiva, sto già pensando ad un comitato per l'ordine e la sicurezza alla presenza di tutti gli attori coinvolti». Riunioni già operative, confronti su una lista di cose da fare che, per forza di cose, è ricca. Come il contesto in cui il prefetto Garufi si troverà ad operare.

«Io mi accosto con umiltà ad una realtà importante come Parma - prosegue -. Una città di grandi eccellenze che la rendono visibile e apprezzata anche a livello internazionale. Certo il momento è difficile ma io conosco la città e credo fermamente che abbia le risorse e la vivacità per affrontare il momento storico che stiamo vivendo. E che credo continuerà a metterci alla prova».

Certo, scorrendo la cronaca e sfogliando le pagine di economia e politica internazionale ce ne sarebbe abbastanza per perdere la speranza. E forse cedere ad un comprensibile scoramento. Ma il prefetto, cinquantenne anni, catanese, laureato in giurisprudenza, alle dipendenze del Ministero degli Interni dal 1989, al contrario sembra fortemente motivato ad affrontare la sfida con ottimismo.

«Lo so benissimo che non sono qui per risolvere tutti i problemi. Ma sono altrettanto certo che il mio impegno sarà totale. E che faremo il possibile per aggredire ogni criticità usando quegli ingredienti che credo siano fondamentali: tenacia, concretezza, determinazione».

Un bagaglio indispensabile per un uomo delle istituzioni che nel corso della sua ormai lunga



“
Affronterò
tutti i problemi
con tenacia,
concretezza
e determinazione

IL CURRICULUM

Il prefetto Antonio Lucio Garufi, ha 55 anni ed è nato a Catania. Sposato con una parmigiana conosciuta durante il suo primo incarico svolto proprio nella nostra città, è laureato in Giurisprudenza ed è abilitato all'esercizio della professione forense. Fino a pochi giorni fa ha svolto lo stesso incarico nella prefettura di La Spezia e sostituisce Giuseppe Forlani insediatosi a Palermo. Garufi è entrato nel ministero dell'Interno nel 1989, assegnato alla prefettura di Parma, dove ha ricoperto anche l'incarico di vice capo di gabinetto. Trasferito al Viminale nel 1991, per 5 anni è stato funzionario addetto al Gabinetto del ministro dell'Interno. Nel 1995 ha preso servizio (fino al 2003) con le funzioni di Capo di gabinetto alla prefettura di Prato. Tra i numerosi incarichi, quello di commissario prefettizio a Poggio a Caiano prima della promozione a viceprefetto nel 2004. Dal giugno 2006, Garufi è stato capo di gabinetto del prefetto di Lucca, e dal settembre 2009 di quello di Genova. Il 6 febbraio 2012 è stato nominato nella Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Ventimiglia, sciolto per infiltrazioni della criminalità organizzata.

carriera ha affrontato crisi di ampio respiro come quelle che lo hanno portato ad assumere il ruolo di commissario straordinario in un comune, come Ventimiglia, sciolto per infiltrazioni mafiose o quello di responsabile della gestione delle strutture di accoglienza dei migranti in Toscana.

«Oggi incontrerò il sindaco, il presidente della Provincia e il procuratore capo - conclude Garufi scorrendo già idealmente una serie di appuntamenti che, quasi per forza, si trasformano in liste di cose da fare, in azioni concrete da organizzare -. E poi lo ho già ricordato in una pre-

“
Parma è una città
di grandi
eccellenze
che la rendono
nota nel mondo

cedente occasione: Parma per me ha un valore particolare. Il mio primo incarico, una trentina di anni fa, è stato proprio in questa città e qui ho incontrato mia moglie. Quindi Parma è già un luogo speciale».

Una terra che Garufi anticipa di voler conoscere meglio, allargando lo sguardo dal centro della città fino alla provincia, fino alle terre alte che ci separano da La Spezia, la città nella quale ha prestato servizio fino ai giorni scorsi. Ma per esplorare ci sarà tempo. Ora è il momento degli incontri, dei confronti, dei promemoria sulle priorità. Perché è vero che questo è un ritorno. Ma è anche una partenza. Verso una nuova sfida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAZZA GIOVANNI

Inferriate - Zanzariere
Tende da sole
Serrature di sicurezza
Porte blindate
Finestre - Vetri
Tapparelle - Riparazioni

Via Matteotti, 28/m - 43022 MONTICELLI TERME (PR)
Tel. 0521 657299 - Cell. 328 7368091 - 333 6686030
e-mail: mazzagiovanni@libero.it